

Allegato n. 2: Scheda di analisi SWOT

1. ASSE VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

ATTIVARE POLITICHE PER LA SODDISFAZIONE DEI BISOGNI DELLA COLLETTIVITA'		ANALISI DEL CONTESTO INTERNO	
		Punti di forza	Punti di debolezza
ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO	OPPORTUNITA'	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il territorio del Parco coincide con un luogo ameno attrattivo 2. Il Parco con le sue isole proibite attira curiosità nelle persone che utilizzano i media e internet e si aspettano valori singolari 3. Il Parco si rende leggibile comunicando l'operato con il Bilancio di Sostenibilità per mettere in chiaro il valore economico degli interventi e i traguardi raggiunti 4. Con l'apertura di Infopark vi è la possibilità di trovare servizi e supporti informativi 5. I Centri visite per l'accoglienza e l'informazione dei visitatori accolgono le richieste di attività outdoor 6. Un calendario integrato con l'offerta eco turistica favorisce l'accoglienza al di là dei turismi estivi. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Non si effettua una adeguata comunicazione delle attività svolte e spesso non vi è una programmazione coordinata 2. E' difficile la comprensione delle norme e della burocrazia da parte di chi è estraneo alla pubblica amministrazione 3. Il Parco se c'è deve risolvere tutti i problemi che attengono alle criticità del territorio alla tutela del mare pur avendo poca competenza 4. Difficoltà di coordinamento tra le offerte eco turistiche del Parco e quelle dei Comuni del territorio 5. Difficoltà di raggiungere la popolazione scolastica per favorire il turismo outdoor
	MINACCE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Centrare campagne di sensibilizzazione sull'istinto di cura e difesa per coinvolgere la comunità locale in una maggiore attenzione alla sostenibilità 2. Perseguire la trasparenza in termini di adempimenti amministrativi non coincide con le aspettative di comunicazione diffuse 3. Far comprendere la differenza tra gli effetti e le cause per le criticità diffuse derivanti dall'impatto degli Ungulati e aliene in generale 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Dal dire al fare servono tattiche di management della comunicazione integrata e risorse economiche 2. Dispersione delle energie positive per difficoltà a mantenere adeguati livelli di organizzazione e di rapporto con il mondo economico 3. Errori di comunicazione e scarso supporto dalla stampa che privilegia l'antagonismo alle dichiarazioni positive sui risultati
Fattori di successo E' molto importante incentivare la relazione di fiducia con i soggetti che presidiano il territorio e sono gli animatori della comunità locale risolvendo i problemi che per questi <i>stakeholder</i> sono fondamentali. Importante sarà la prosecuzione del progetto di sviluppo ecoturistico intrapreso con la certificazione della CETS e approvato ad oggi ad un regolamento snello per l'uso del marchio. Con gli eco hotel si punta a dare benefici alle strutture ricettive entro il Parco. E' necessaria un'accentuazione della capacità organizzativa con le istituzioni locali per stimolare l'affluenza turistica nella bassa stagione. E' utile perseguire formule di sostegno per le nuove aziende agricole attraverso la verifica di compatibilità di riqualificazione di aree di macchia in conformità con le nuove direttive regionali del PIT. Costruire nuove alleanze tramite il PIT.		Competenze distintive E' importante mantenere in funzione una comunicazione espressiva e investire nella realizzazione di piccoli progetti pilota di carattere dimostrativo che diano evidenze	Responsabilità sociale Individuare modalità operative per rafforzare il legame positivo con le comunità insediate nelle isole minori intensificando attività di integrazione tra le isole

2. ASSE EFFICIENZA DELL'AMMINISTRAZIONE

MODERNIZZARE E MIGLIORARE QUALITATIVAMENTE L'ORGANIZZAZIONE		ANALISI DEL CONTESTO INTERNO	
		Punti di forza	Punti di debolezza
ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO	OPPORTUNITA'	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il personale del Parco mostra nel complesso una perizia tecnica e procedurale elevata 2. La motivazione alla tutela costituisce un substrato evocativo utile al gruppo al lavoro 3. Una buona competizione nel panorama nazionale è incentivante per rafforzare la coesione interna e la richiesta di cooperazione rafforza ulteriormente la competenza relazionale 4. L'Ente si avvale della cooperazione di altri Parchi e del supporto di Federparchi 5. L'Ente ha puntato sulla formazione del personale e si avvale di figure di tutoring per l'applicazione delle novità normative 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Elevata burocrazia degli Enti Pubblici Non Economici difficilmente comprensibile in ambito locale 2. Difficile comunicazione al pubblico della ripartizione delle competenze degli Enti per dare fattiva e rapida esecuzione agli interventi necessari per affrontare le criticità 3. Faticoso adempimento delle competenze in un ambiente piuttosto autistico rispetto ai problemi della tutela ambientale e della biodiversità 4. La comunità reagisce accentuando problematiche di rango personale e vi è una scarsa percezione degli interessi collettivi
	MINACCE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Realizzare interventi di <i>governance</i> e ricomposizione di conflitti interni ed esterni puntando su procedure risolutive attraverso il confronto 2. Risolvere problemi locali percepiti come dipendenti dalla burocrazia individuando vantaggi operativi 3. Dar prova di efficienza nella risposta al cittadino migliorando i servizi che riguardano il rapporto con il personale e gli uffici 4. Fornire chiarimenti e massima trasparenza sulla mappatura dei processi e sul ciclo delle istruttorie 5. Gestire la verifica post interventi per acquisire la percezione dell'ottemperanza delle disposizione di tutela impartite 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Dotazione organica insufficiente per garantire l'efficienza richiesta per offrire una pluralità di servizi 2. Difficoltà a reclutare il personale mancante per gli effetti di dispositivi normativi che penalizzano il completamento della dotazione organica 3. Scarsa percezione degli indicatori di efficienza per cui l'<i>outcome</i> non viene adeguatamente compreso da tutto il gruppo e vi è una difficoltà di integrazione operativa tra uffici o tra persone 4. Parallelismo di performance tra Enti Parco con contesti assolutamente diversi 5. Eccessivo carico procedurale e incertezze nella normativa da applicare che talora rendono farraginose le procedure semplici
Fattori di successo E' importante rafforzare il ruolo dell'URP, garantire la massima trasparenza nella comunicazione sulle attività svolte dal quartier generale. Gli adempimenti relativi ad AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE e la pubblicazione on line di tutti gli atti di rilevanza esterna consentono di documentare correttamente la vita dell'organizzazione rispetto alle scelte intraprese. Le attività di sportello con i funzionari consentono di individuare procedure che possano ridurre i disagi per coloro che si attendono risposte dagli uffici. L'introduzione della progressiva digitalizzazione del sistema operativo consente di standardizzare al massimo le attività ripetitive per avere maggiori margini di tempo per migliorare l'organizzazione e di tracciare con rapidità il flusso dei documenti.		Competenze distintive Alta professionalità nel perseguire la gestione finanziaria e contabile e nella proceduralità per acquisizione di beni e servizi - rigorosità negli adempimenti relativi all'implementazione delle normative e delle misure indicate da ANAC	Responsabilità sociale Bilancio in chiaro con la rendicontazione descrittiva del Bilancio di Sostenibilità - implementazione della Carta dei Servizi - realizzazione delle 2 giornate della trasparenza – sito web www.islepark.gov.it aggiornato in tempo reale con i dati

3. ASSE TUTELA DEL TERRITORIO

DARE ATTUAZIONE A PIANI E PROGRAMMI ADOTTATI PER PERSEGUIRE LA TUTELA DELLA BIODIVERSITA'		ANALISI DEL CONTESTO INTERNO	
		Punti di forza	Punti di debolezza
ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO	OPPORTUNITA'	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il territorio del Parco è percepito come un paesaggio di valore dove la natura è in buono stato di conservazione 2. Le specie di interesse conservazionistico hanno un forte potere evocativo soprattutto i cetacei e gli uccelli marini 3. I turisti cercano un ambiente pulito e confortevole e considerano il Parco come un indicatore di qualità buona per il territorio e per il benessere psicofisico 4. L'Ente Parco è attualmente l'unico Ente sovraordinato del territorio e si occupa di una pluralità di problematiche relative alla gestione 5. Il territorio a mare è di grande attrazione per la fruizione 	<ol style="list-style-type: none"> 1. La frammentazione del perimetro in aree disgiunte ed insufficiente indicazione delle delimitazioni perimetrali dell'area protetta rendono difficoltosa la percezione dell'area inclusa o esclusa dai confini 2. La costa attrae soprattutto un turismo estivo interessato al trinomio sole-spiaggia-mare e quindi esige servizi talora impattanti sul territorio connessi all'edificabilità 3. La forte stagionalizzazione delle affluenze turistiche con uso eccessivo di risorse naturali in periodo estivo e depressione organizzativa invernale sbilanciano le attività collegate alla sostenibilità di un'economia a due passi nell'arco dell'anno. 4. Difficoltà nel controllo ambientale e insufficiente sorveglianza 5. Scarsa continuità territoriale per i collegamenti con la terraferma e le isole minori
	MINACCE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Realizzazione PIANO ECOTURISTICO per arginare la pressione sull'uso del suolo per aumento strutture per la ricettività turistica 2. Produzione di leale ed eventi per condividere gli obiettivi di conservazione della biodiversità e superare la poca conoscenza dell'impatto delle specie aliene 3. Valutazione dei PIANI AGROAMBIENTALI per la richiesta di recupero di attività tradizionali di messa a coltura della terra con necessità di infrastrutture per la realizzazione di produzioni locali 4. Riorganizzazione dei servizi energetici alla collettività per diminuire impatti sul territorio valorizzando i casi di sostenibilità 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Elevata discontinuità territoriale con notevole complessità organizzativa per risolvere problematiche che sono di competenza di diversi Enti pubblici come il controllo della presenza di Ungulati e il risarcimento danni 2. Banalizzazione del rispetto delle normative 3. Scarse risorse per riqualificare gli ambienti degradati in particolare per risolvere le problematiche connesse al ciclo dell'acqua 4. Diminuzione delle forze impegnate nel servizio di sorveglianza 5. Elevata privatizzazione del territorio e parcellizzazione delle proprietà
Fattori di successo E' molto importante impostare la performance per ciò che attiene alla gestione del territorio analizzando come confrontarsi con i contesti di riferimento. La buona percezione delle opportunità, delle criticità, dei propri punti di forza e di debolezza aiuta ad avere un quadro logico della situazione e consente di esaminare concretamente il grado di fattibilità degli interventi programmati. Il lavoro fattivo impostato sulla soluzione dei problemi, sulla condivisione delle scelte e sull'ascolto attivo delle aspettative locali favorisce la migliore integrazione delle finalità del Parco		Competenze distintive Alta professionalità - buona applicazione di protocolli di ricerca e monitoraggio - tempestività nel gestire le procedure tecniche per il rilascio di pareri	Responsabilità sociale Colmare la distanza che talora si stabilisce tra i riferimenti della conoscenza scientifica e la percezione della comunità locale attraverso una adeguata comunicazione dei degli obiettivi